



**PTOF 2016 – 2019**

**ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
STATALE  
"Rubino Nicodemi"**

**VIA ROMA, 47 TEL./FAX 089891238 – 84084 FISCIANO (SA) C.F.  
80042300659-C.M. SAIC89000V  
[www.icnicodemifiscianocalvanico.gov.it](http://www.icnicodemifiscianocalvanico.gov.it)**



<b>PREMESSA</b>	pag 3
<b>SEZIONE 1</b> <b>PROGETTI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI</b>	pag 6
<b>SEZIONE 2</b> <b>PROGETTI D'ISTITUTO – ALLEGATO 1</b>	pag 14
<b>SEZIONE 3</b> <b>PROGETTI CURRICULARI – ALLEGATO 2</b> <b>(IMPLEMENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA)</b> Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado	pag 17
<b>SEZIONE 4</b> <b>PROGETTI EXTRA CURRICULARI – ALLEGATO 3</b> <b>(POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)</b> Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado	pag 21
<b>SEZIONE 5</b> <b>FASCICOLO SULLA VALUTAZIONE</b> Scuola Primaria e Secondaria di primo grado	pag 25

## PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa disegnato dalla Legge 107/2015 è lo spazio progettuale nel quale le scuole definiscono la propria visione strategica.

Per il corrente anno scolastico l'I.C. Nicodemi si accinge ad effettuare la terza revisione del suo Piano, al fine di migliorarne, implementarne ed ampliarne i contenuti, definendone in maniera sempre più netta obiettivi ed attività educativo-didattiche, sulla base delle proprie specificità nonché dei diversi cambiamenti occorsi nel tempo sia nel contesto scolastico che in quello ambientale e culturale di riferimento.

Il PTOF deve integrare in modo armonico e coerente le indicazioni generali e specifiche dei diversi indirizzi di studio determinati a livello nazionale con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale nella quale la scuola opera.

Il Piano dell'I.C. Nicodemi rappresenta il punto di incontro di un sistema complesso di relazioni che collegano il sistema scuola e le sue caratteristiche specifiche (finalità educative, obiettivi generali e specifici di apprendimento, curriculum orario, organici della scuola, attrezzature, risorse finanziarie) con la realtà del contesto territoriale in cui si colloca, tenendo presenti anche le caratteristiche dell'utenza, le famiglie ed i rapporti con il Comune e gli Enti locali del territorio.

La revisione mira a valorizzare il lavoro già svolto, arricchendolo allo stesso tempo con integrazioni ed adeguamenti ispirati dai cambiamenti normativi in atto nonché dalle azioni predisposte dal Piano di Miglioramento sulla base delle indicazioni fornite dal Rapporto di Autovalutazione.

La finalità è quella di rendere la nostra scuola una vera comunità educativa, che mira all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze dei propri alunni ed alunne, rispettandone tempi e stili di apprendimento, che contrasta le disuguaglianze, garantendo il diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo. Una scuola aperta, laboratorio continuo di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica.

I contenuti di questo documento programmatico sono dati dall'insieme delle attività e dei progetti mediante i quali l'I.C. Nicodemi svolge la sua missione nel campo dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, nel confronto quotidiano con il mondo reale per lo sviluppo organico della persona.

La dimensione progettuale ha un ruolo centrale nella didattica della nostra scuola.

Progettare significa ideare, proporre, organizzare, sperimentare e verificare in modo da mantenere l'attenzione sui processi per poterli modificare con flessibilità, senza perdere mai di vista le finalità principale: creare percorsi ed ambienti di apprendimento capaci di attivare la motivazione e la voglia di imparare.

In particolare, la nostra progettualità è declinata in vari ambiti:

- **Progetti curriculari:** il sapere disciplinare non è una semplice successione lineare di contenuti da apprendere, ma il risultato di una attenta progettazione finalizzata al progressivo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze. I tre segmenti scolastici programmano in orario curriculare attività di implementazione dell'offerta formativa centrate su tematiche comuni. Si tratta di

percorsi didattici a tema, spesso di natura trasversale, che possono coinvolgere contemporaneamente più discipline e prevedono modalità, tempi ed organizzazione del lavoro assolutamente flessibili, laboratoriali e creativi.

- **Progetti di Istituto:** sono finalizzati a promuovere ulteriormente le competenze degli alunni e sono suddivisi in macro aree che coinvolgono singoli segmenti o tutti i segmenti scolastici.
- **Progetti extracurricolari:** si tratta di percorsi educativi finalizzati al potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze dei propri alunni, dalla scuola dell'infanzia alla primaria fino alla secondaria di primo grado e si attuano in orario extra curricolare, nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa. Massima attenzione è riservata alle pari opportunità e all'inclusione di tutti gli alunni; a tal proposito tra i progetti extracurricolari spiccano i percorsi finanziati con fondi strutturali europei, il Piano Operativo Nazionale "Inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche" avviso n 10862 del 16 settembre 2016, in fase terminale, ed i nuovi piani approvati di recente "Per la scuola, competenze ed ambienti di apprendimento" avviso n 1953 del 21/02/2017, "Orientamento formativo e ri-orientamento" avviso n 2999 del 13/03/2017, "Competenze di Cittadinanza globale" avviso n 3340 del 23/03/2017 e "Sport di classe" avviso n 1047 del 05/02/2018.

La nostra progettualità è incardinata sui principi di **continuità, verticalità ed inclusione**.

Nella propria offerta formativa, l'I.C. Nicodemi promuove infatti:

- 1) **la continuità** tra i diversi ordini di scuola, in modo da offrire ai propri alunni l'opportunità di crescere e di imparare insieme in modo solidale e cooperativo, sviluppando alte competenze civiche e di cittadinanza attiva.

Continuità significa pensare alla scuola come ad un percorso formativo unitario che accompagna la crescita degli studenti dall'infanzia all'adolescenza, sviluppandone in modo graduale e armonico conoscenze, abilità e competenze. Per realizzare questa finalità l'Istituto organizza attività di raccordo per accompagnare gli alunni nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria fino alla secondaria di primo grado (Progetto Continuità), attiva nella scuola secondaria di primo grado un percorso formativo ed informativo per aiutare gli alunni nella scelta della scuola superiore (Progetto Orientamento).

- 2) **la verticalità** si estrinseca primariamente nell'adozione di curricula verticali dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, nell'ambito dei quali vengono esplicitati i traguardi da raggiungere per ogni annualità; ma anche i singoli percorsi formativi curricolari ed extracurricolari sono improntati all'idea di verticalità, estrinsecandosi nei diversi ordini di scuola, con gli opportuni adattamenti secondo le diverse età dei discenti.
- 3) **l'inclusione** e la personalizzazione dei percorsi formativi in quanto l'I.C. Nicodemi nella sua dimensione progettuale personalizza i processi formativi ed include ogni studente.

Inclusione significa favorire il riconoscimento di tutti gli alunni come persone con propri valori, indipendentemente dalla loro situazione psicofisica e culturale al fine di consentire a ciascuno di sviluppare pienamente le proprie potenzialità. Nel PTOF è inserito il piano per l'inclusione, strumento

di riflessione e di progettazione, elaborato con la finalità di ideare e programmare interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La logica dell'inclusione contagia tutti i progetti, ma ha anche ispirato un progetto inclusione specifico in orario curricolare, realizzato per andare incontro ai bisogni specifici degli alunni con particolari fragilità.

Anche l'utilizzo **dell'organico dell'autonomia** viene coinvolto a pieno titolo nella realizzazione delle proposte formative. L'impiego di risorse professionali con formazione artistica nell'organico di potenziamento arricchisce la progettualità in chiave di creatività.

L'I.C. Nicodemi lavora per un'identità culturale e progettuale condivisa. Per l'anno scolastico 2018/2019 il collegio dei docenti ha approvato le seguenti attività progettuali sia curricolari che extra curricolari che costituiscono l'implementazione e l'ampliamento della offerta formativa in un'ottica di miglioramento continuo, sempre rispondente alle esigenze del contesto socio- culturale della realtà locale e del quadro della finalità del sistema scolastico nazionale.

Infine, sulla base della recente normativa in materia di valutazione, il decreto legislativo n 62 del 13 aprile 2017, i decreti ministeriali n 741 e 742 del 3 ottobre 2017 e la nota ministeriale n 1165 del 10 ottobre 2017, il nostro istituto ha elaborato collegialmente i criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento nel primo ciclo di istruzione, nonché le indicazioni relative alla certificazione delle competenze e all'esame di stato conclusivo. Il fascicolo sulla valutazione è stato approvato con delibera del Collegio dei Docenti del 16 maggio 2018.

## SEZIONE 1

### PROGETTI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI IN ATTUAZIONE



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

#### PON “Tutti insieme per costruire il nostro Futuro”

**PON “Inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche” Asse I –Istruzione– Fondo Sociale Europeo (FSE); obiettivo specifico 10.1 – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa; Azione 10.1.1 interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità”.**

Il progetto è volto alla riduzione del fallimento formativo e della dispersione scolastica tramite interventi di sostegno agli alunni caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone disabili.

Per l’I.C. Nicodemi l’adozione di spazi nuovi, tecnologie moderne, nuove pratiche didattiche diventano fondamentali per gli alunni in difficoltà: il rinnovamento metodologico passa dalla creazione di spazi “altri” rispetto all’aula tradizionale per privilegiare una didattica laboratoriale e attività di tutoraggio che consentono di rendere il lavoro a scuola più accattivante e stimolante e di rafforzare l’autostima nello svolgimento di attività creative. Attraverso la ricerca di nuove modalità organizzativo-didattiche, la realizzazione di momenti di raccordo tra i diversi ordini di scuola e l’attivazione di sinergie positive all’interno della comunità, si forniscono risposte adeguate ai bisogni educativo-formativi dei cosiddetti soggetti a-rischio, sviluppandone capacità personali, critiche, abilità di interagire e cooperare con pari e/o con adulti. Obiettivo principale è quello di consolidare, recuperare le competenze degli studenti in relazione alle discipline fondanti, sviluppando al contempo competenze trasversali di cittadinanza attiva.

L’azione prevede i seguenti moduli:

TITOLO	OBIETTIVO	ATTIVITA'	SEGMENTO	TEMPI/SEDE
<b><i>Danza moderna e hip hop</i></b> <b><u>Progetto di educazione motoria, sport e gioco didattico</u></b>	Obiettivo del laboratorio è sviluppare la coscienza del proprio corpo, sperimentare nuovi schemi posturali e motori, il coordinamento con gli altri, le proprie potenzialità espressive così.	Attività sportive e danza: riscaldamento muscolare a suon di musica, riproduzione di movimenti e passi, esecuzione completa della coreografia.	Primaria: Classi 3° e 4°	In orario extra curriculare  Secondo Quadrimestre a.s. 2017/2018  Scuola Primaria di Fisciano/Palestra Scuola Secondaria
<b><i>Teatrando si impara,</i></b>	Il progetto intende	Attività di analisi	Primaria:	In orario extra

<p><i>piccola accademia</i></p> <p><b><u>Progetto di arte, scrittura creativa e teatro</u></b></p>	<p>promuovere il teatro come medium primario di comunicazione ed espressione, favorendo, attraverso dinamiche di apprendimento basate sul learning by doing, l'innalzamento di competenze comunicative e relazionali.</p>	<p>del testo, lettura espressiva, lavoro sul personaggio (analisi, costruzione e interpretazione) recitazione, espressività corporea educazione della voce, elementi di dizione.</p>	<p>Classi 4° + Secondaria: Classi 1°</p>	<p>curriculare Secondo quadrimestre a.s. 2017/2018</p> <p>Teatro della Scuola Secondaria Fisciano</p>
<p><i>Tiro con l'arco, il più antico degli sport moderni</i></p> <p><b><u>Progetto di educazione motoria, sport e gioco didattico</u></b></p>	<p>Il tiro con l'arco è un'attività sportiva di destrezza che richiede forza muscolare, precisione, concentrazione. Si mira a sviluppare negli alunni senso di responsabilità, autostima e tolleranza.</p>	<p>Attività motorie specifiche della disciplina</p>	<p>Secondaria Classi 1°, 2°, 3°</p>	<p>In orario extra curriculare Secondo quadrimestre a.s. 2017/2018</p> <p>Scuola Secondaria Fisciano</p>
<p><i>Speak up</i></p> <p><b><u>Progetto di potenziamento delle abilità linguistiche/ Certificazione Trinity</u></b></p>	<p>Potenziare e/o consolidare l'apprendimento di strutture-funzioni comunicative e lessico. Sperimentare e potenziare le capacità audio-orali nelle conversazioni con il madrelingua</p>	<p>Attività mirate alla conoscenza del vocabolario linguistico della lingua inglese relativo a descrizione di persone, luoghi, situazioni; nonché le conoscenze grammaticali sottostanti alle abilità da sviluppare al fine di raggiungere il livello A2/B1</p>	<p>Secondaria Classi 2° 3°</p>	<p>In orario extra curriculare Secondo quadrimestre a.s. 2017/2018</p> <p>Scuola Secondaria Fisciano</p>
<p><i>Open Minds</i></p> <p><b><u>Progetto di potenziamento delle abilità linguistiche/ Certificazione Trinity</u></b></p>	<p>Potenziare e/o consolidare l'apprendimento di strutture-funzioni comunicative e lessico. Sperimentare e potenziare le capacità audio-orali nelle conversazioni con il madrelingua</p>	<p>Attività mirate alla conoscenza del vocabolario linguistico della lingua inglese relativo a descrizione di persone, luoghi, situazioni; nonché le conoscenze grammaticali sottostanti alle</p>	<p>Secondaria Classi 1°</p>	<p>In orario extra curriculare Secondo quadrimestre a.s. 2017/2018</p> <p>Scuola Secondaria Fisciano</p>

		abilità da sviluppare al fine di raggiungere il livello A2		
<b><i>Digimatematica</i></b> <b><u>Progetto di potenziamento delle abilità di base di matematica e di informatica</u></b>	Arricchire l'intervento formativo della scuola favorendo l'acquisizione e la padronanza dell'uso del PC collegato alla matematica.	Attività di informatica e matematica (creazione e gestione di cartelle, grafici ecc)	Secondaria: Classi 1° e 2°	In orario extra curriculare  Primo quadrimestre a.s 2018/2019  Scuola Secondaria Fisciano
<b><i>Il Nicodemi</i></b> <b><u>Progetto di potenziamento delle abilità di italiano</u></b>	Attraverso la realizzazione di un blog giornalistico si mira a migliorare le capacità di analisi, sintesi e confronto dei testi scritti e dei messaggi orali, di migliorare la capacità di riconoscimento delle strutture linguistiche e di sviluppare le capacità critiche degli alunni.	Attività di scrittura creativa per la realizzazione di un blog giornalistico	Secondaria: Classi 1° e 2°	In orario extra curriculare  Primo quadrimestre a.s 2018/2019  Scuola Secondaria Fisciano

### **PON “Cresciamo in competenza”**

**PON “Per la scuola, competenze di base e ambienti per l'apprendimento” Asse I –Istruzione– Fondo Sociale Europeo (FSE); obiettivo specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff; Azione 10.2.1 azioni specifiche per la scuola dell'Infanzia (linguaggi e multimedialità, espressione creativa e corporea); Azione 10.2.2 azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi).**

Con il progetto “Cresciamo in competenza” l'I.C. Nicodemi mira a realizzare interventi formativi per rafforzare gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché per sviluppare le competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il nostro istituto guarda con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, luogo privilegiato per la crescita in competenza. La scuola dell'infanzia è il luogo preposto a favorire la conquista dell'autonomia che si sviluppa attraverso la capacità di orientarsi e di compiere scelte in contesti relazionali. Le azioni proposte prevedono il ricorso a metodologie che permettano di stimolare e rafforzare la curiosità e la creatività dei bambini attraverso il gioco, l'esplorazione, l'improvvisazione e la partecipazione attiva, in modo da favorire l'acquisizione delle competenze attraverso lo sviluppo



di abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, nonché lo sviluppo della cittadinanza, attraverso l'interiorizzazione di regole condivise, di dialogo e di ascolto.

TITOLO	OBIETTIVO	ATTIVITA'	SEGMENTO	TEMPI/SEDE
<b>CODING BABY</b>	Percorso di apprendimento dei concetti base di informatica e pensiero computazionale	Attività unplugged basate sull'utilizzo del reticolato del coding del potenziamento dei concetti di lateralizzazione, degli indicatori topologici, della pixel art ( sia in formato A4 che su cartelloni murali)	Allievi scuola dell'infanzia <b>Età 5 anni</b>	In orario extra curriculare  Primo Quadrimestre  Scuola Infanzia Fisciano
<b>GIOCO CON LA MUSICA</b>	Percorso di scoperta del mondo della musica	Attività ludico-musicali mediante l'uso della diamonica e di strumenti a percussione a suono indeterminato	Allievi scuola dell'infanzia <b>Età 4/5 anni</b>	In orario extra curriculare  Primo Quadrimestre  Scuola Infanzia Fisciano
<b>GIOCA, CORRI E SALTA!</b>	Percorso di educazione motoria per imparare a percepire i movimenti nello spazio.	Attività ludico-motorie basate su giochi nello spazio, giochi di coordinamento e ritmici	Allievi scuola dell'infanzia <b>Età 4/5 anni</b>	In orario extra curriculare  Primo Quadrimestre  Scuola Infanzia Fisciano

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado, le iniziative proposte integrano ed armonizzano le competenze di base di lingua madre, lingua straniera e matematica, realizzando percorsi coerenti con le attività curriculari progettate e pianificate nel PTOF a seguito del processo di autoanalisi degli apprendimenti elaborato dal NIV d'Istituto. Le attività didattiche si focalizzano sull'uso delle metodologie innovative al fine di creare una sinergia di apprendimenti nella quale le competenze "si intersecano e si sovrappongono" l'una con l'altra, perché aspetti essenziali in un ambito favoriscono la competenza in un altro.

TITOLO	OBIETTIVO	ATTIVITA'	SEGMENTO	TEMPI/SEDE
<b>IO RACCONTO, TU RACCONTI</b>	Potenziamento e consolidamento delle abilità di ascolto e parlato, lettura, scrittura, lessico e riflessione sulla lingua nonché utilizzo dei	Attività di lettura e produzione di testi narrativi, realizzazione di un libro digitale di varie tipologie di racconto	Allievi scuola secondaria di primo grado	In orario extra curriculare  Secondaria Fisciano

	linguaggi multimediali			
<b>GUARDA...TI RACCONTO</b>	Consolidamento delle abilità di lettura, scrittura ed utilizzo dei linguaggi multimediali	Attività di scrittura creativa, realizzazione di un e-book parlato	Allievi scuola primaria	In orario extra curriculare  Scuola Primaria Fisciano
<b>MATE..REALMETE</b>	Potenziamento e consolidamento delle abilità logico-matematiche anche mediante compiti di realtà	Attività laboratoriali su nuclei tematici (numeri, spazio e figure ecc)	Allievi scuola secondaria di primo grado	In orario extra curriculare  Secondaria Fisciano
<b>NEL MONDO DI FLATLANDIA</b>	Consolidamento delle abilità logico-matematiche e geometriche	Attività laboratoriali su nuclei tematici (linee ed angoli, triangoli ecc)	Allievi scuola primaria	In orario extra curriculare  Scuola Primaria Fisciano
<b>FOCUS ON ENGLISH</b>	Potenziamento delle abilità audio-orali secondo i descrittori del Quadro Comune Europeo di Riferimento (livello A2)	Attività di comprensione e produzione orale, di ampliamento lessicale, scambi dialogici	Allievi scuola secondaria di primo grado	In orario extra curriculare  Scuola Secondaria Fisciano
<b>LANGUAGE LIVE</b>	Potenziamento delle abilità audio-orali secondo i descrittori del Quadro Comune Europeo di Riferimento (livello A1)	Attività di comprensione e produzione orale, di ampliamento lessicale, scambi dialogici	Allievi scuola primaria	In orario extra curriculare  Scuola Primaria Fisciano

**PON “Sport di classe” per la scuola primaria, Fondi Strutturali Europei – Programma operativo Nazionale “Per la scuola, competenze ed ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – istruzione-fondo sociale europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2**

Il progetto mira a valorizzare le competenze legate all’attività motoria e sportiva nella scuola primaria per le loro valenze trasversali e per la promozione di stili di vita salutari, al fine di favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell’ottica dell’inclusione sociale, di scoprire e orientare le attitudini personali, per il pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo in armonia con quanto previsto dalle

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’Istruzione, di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254.

TITOLO	OBIETTIVO	ATTIVITA'	SEGMENTO	TEMPI/SEDE
<b>SPORT DI CLASSE</b>	Valorizzare le competenze legate all'attività motoria e sportiva nella scuola primaria	Attività sportive	Classi 1°, 2° e 3° scuola primaria	In orario extra curriculare Primaria Fisciano

**PON “Orientamento formativo e ri-orientamento” – Fondi Strutturali Europei (FSE) – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – istruzione- -Fondo sociale europeo, Obiettivo specifico 10.1 – Azione 10.1.6 Orientamento formativo e ri-orientamento 10.1.6 Azioni di orientamento, 10.1.6A Azioni di orientamento**

“FuturaMente” ha come principale obiettivo rendere gli allievi capaci di elaborare progetti di vita e di lavoro in modo autonomo e coerente, avvicinandoli al mondo del lavoro, attraverso il coinvolgimento di esponenti dei diversi settori produttivi. Il progetto intende rafforzare la conoscenza della Cultura di Impresa e la consapevolezza del valore formativo dell’esperienza lavorativa, dell’importanza del raccordo tra talenti, vocazioni personali e sbocchi occupazionali. Le iniziative proposte mirano a sostenere l’indipendenza delle scelte da condizionamenti culturali ed economici del contesto di provenienza, favorendo in ciascuno il riconoscimento dei propri punti di forza, delle proprie attitudini, delle curiosità e delle debolezze, evitando la consueta correlazione automatica tra valutazione scolastica e scelta della tipologia di scuola o formazione successive.

TITOLO	OBIETTIVO	ATTIVITA'	SEGMENTO	TEMPI/SEDE
<b>VERSO IL DOMANI</b>	Facilitare la conoscenza di sé e della realtà, favorire l’inserimento, individuando elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali, riflettere sul proprio percorso scolastico.	Conoscenza del Sistema Scolastico italiano e dei Paesi europei Conoscenza delle diverse realtà lavorative presenti sul territorio e oltre. Compilazione del profilo di ogni alunno. Valutazione delle competenze osservabili	Allievi Scuola Secondaria	In orario extra curriculare Secondaria Fisciano
<b>IL DOMANI E’ ADESSO</b>	Facilitare la conoscenza di sé e della realtà, favorire l’inserimento, individuando	Conoscenza del Sistema Scolastico italiano e dei Paesi europei Conoscenza delle diverse realtà	Allievi Scuola Secondaria	In orario extra curriculare Secondaria Fisciano

	elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali, riflettere sul proprio percorso scolastico.	lavorative presenti sul territorio e oltre. Compilazione del profilo di ogni alunno. Valutazione delle competenze osservabili		
<b>CONOSCI TE STESSO</b>	Facilitare la conoscenza di sé e della realtà, favorire l’inserimento, individuando elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali, riflettere sul proprio percorso scolastico.	Conoscenza del Sistema Scolastico italiano e dei Paesi europei Conoscenza delle diverse realtà lavorative presenti sul territorio e oltre. Compilazione del profilo di ogni alunno. Valutazione delle competenze osservabili	Allievi Scuola Secondaria	In orario extra curriculare Secondaria Fisciano
<b>DA GRANDE...</b>	Facilitare la conoscenza di sé e della realtà, favorire l’inserimento, individuando elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali, riflettere sul proprio percorso scolastico.	Conoscenza del Sistema Scolastico italiano e dei Paesi europei Conoscenza delle diverse realtà lavorative presenti sul territorio e oltre. Compilazione del profilo di ogni alunno. Valutazione delle competenze osservabili	Allievi Scuola Secondaria	In orario extra curriculare Secondaria Fisciano

**PON “Competenze di cittadinanza globale” – Fondi Strutturali Europei (FSE) – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – istruzione- -Fondo sociale europeo (FSE), Obiettivo specifico 10.2 - Azione 10.2.5– Sotto Azione 10.2.5 A - Competenze trasversali**

“Educat@mente” mira alla costruzione di una cittadinanza globale a partire dal contesto territoriale locale. Il progetto vuole favorire lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità più ampia, all’intera umanità, al pianeta Terra e l’acquisizione di comportamenti individuali sostenibili. Obiettivi primari delle azioni sono la promozione del benessere personale, la diffusione dell’educazione ludico-motoria e dell’educazione motoria, l’acquisizione di comportamenti virtuosi, la conoscenza delle caratteristiche del territorio di appartenenza in una dimensione globale e locale e diffusione di modelli

e comportamenti virtuosi, lo sviluppo del civismo, rispetto e valorizzazione delle differenze e maturazione di una cittadinanza attiva.

TITOLO	OBIETTIVO	ATTIVITA'	SEGMENTO	TEMPI/SEDE
<b>SPORTIVA..MENTE</b>  <u>Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport</u>	Favorire conoscenze legate ad una sana alimentazione e ai fattori di rischio derivanti da abitudini alimentari e comportamentali scorrette, al fine di promuovere un cambiamento duraturo delle abitudini degli studenti.	Riflessione sul problema dell'obesità in età evolutiva, sostegno alla famiglia e all'individuo in un processo di riconoscimento dei rischi legati ad un mancato corretto stile di vita.	Allievi Scuola Primaria e Secondaria	In orario extra curriculare  Secondaria Fisciano
<b>RESPIRIAMO LIBERI</b>  <u>Educazione ambientale</u>	Favorire la conoscenza consapevole della questione ambientale e promuovere atteggiamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente.	acquisizione di conoscenze di base sull'ambiente e su problematiche ambientali, promozione della formazione di una coscienza ambientalista, analisi dei contesti e dei bisogni del territorio circostante	Allievi Scuola Primaria e Secondaria	In orario extra curriculare  Secondaria Fisciano
<b>DENTRO E FUORI LA REGOLA</b>  <u>Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva</u>	Favorire l'acquisizione di concetti base quali il rispetto della persona umana ed il senso di responsabilità, sollecitare la costruzione di un'identità personale in un'ottica sociale di appartenenza e solidarietà.	conoscenza della Costituzione Italiana, riflessione sui concetti di Classe, Comunità, Nazione per la promozione di una autentica coscienza civica	Allievi Scuola Primaria e Secondaria	In orario extra curriculare  Secondaria Fisciano

## SEZIONE 2

### PROGETTI D'ISTITUTO – ALLEGATO 1

TITOLO	OBIETTIVO	ATTIVITA'	SEGMENTO	TEMPI/SEDE
<b>ATTIVAMENTE PARLO</b>	Avviamento allo studio delle lingue straniere (inglese, francese, tedesco e spagnolo) tramite gli studenti universitari Erasmus	Attività linguistiche	Tutte le classi dell'infanzia e della primaria	in orario curriculare ed extra curriculare  intero anno scolastico
<b>CRESCIAMO INSIEME:</b>  suddiviso in due percorsi:	Favorire la continuità del processo educativo tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado		tutte le classi dei tre segmenti suddivisi in:	in orario curriculare  intero anno scolastico
<b>1.SCUOLAPERTA (accoglienza)</b>	Favorire la conoscenza e l'organizzazione del segmento della primaria e della secondaria	Attività di accoglienza	Ultimo anno infanzia, ultimo anno primaria	primo quadrimestre
<b>2.SCUOLATTIVA (raccordo)</b>	Creare gemellaggi didattici per la realizzazione di attività ponte tra i diversi ordini di scuola.	Attività ludico-didattiche di raccordo	Ultimo anno Infanzia + classi 1° Primaria, classi 4° e 5° Primaria+ classi 1° e 2° Secondaria	secondo quadrimestre
<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	Percorso di orientamento finalizzato a rendere gli allievi protagonisti di un personale progetto	Attività di orientamento formativo ed informativo (in raccordo con progetto Continuità)	tutte le classi della secondaria di primo grado, raccordi con scuola Primaria	in orario curriculare  primo quadrimestre

	di vita			
<b>LIBRIAMOCI</b>	Sviluppare il piacere della lettura come momento di crescita umana e intellettuale	Dibattiti, giochi, esercizi di scrittura creativa, animazione e teatralizzazione di brani scelti, disegni e dipinti.	tutte le classi dei tre segmenti	in orario curriculare  primo quadrimestre
<b>CODING IN RUBINO NOW</b>	Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale	Attività di avviamento al pensiero computazionale	tutte le classi dei tre segmenti	in orario curriculare  intero anno scolastico
<b>STUDIAMO INSIEME... CON ALLEGRIA!</b>  <b>Progetto di Potenziamento</b>	Favorire l'acquisizione di un corretto metodo di studio; apprendere e/o potenziare l'apprendimento della lingua italiana come L2.	attività didattiche di rinforzo e potenziamento anche in chiave ludica	tutte le classi dei plessi di scuola Primaria	in orario extra curriculare  intero anno scolastico
<b>PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI ARTE E IMMAGINE</b>	Percorsi formativi volti a favorire l'integrazione e l'inclusione, a sviluppare la capacità di osservazione, espressione e comunicazione, di acquisire sensibilità estetica verso il patrimonio artistico.	Attività laboratoriali per vivere l'arte in modo creativo, partecipazione a concorsi, abbellimento della scuola	tutte le classi della Secondaria	Intero anno scolastico  In orario curriculare

<p><b>UNA SCUOLA PER TUTTI</b></p> <p><b>Progetto inclusione</b></p> <p><b>In accordo con le indicazioni contenute nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusività)</b></p>	<p>Riconoscere e valorizzare le diversità, attivare le potenzialità di ogni alunno, attraverso percorsi di apprendimento stimolanti</p>	<p>Attività laboratoriali di manipolazione dei materiali, di disegno, di teatro</p>	<p>Tutti i segmenti</p>	<p>Intero anno scolastico</p> <p>In orario curriculare</p>
--	---	---	-------------------------	--



SEZIONE 3 – ALLEGATO 2

PROGETTI CURRICULARI (IMPLEMENTAZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA)

SCUOLA DELL’INFANZIA

TITOLO	OBIETTIVO	ATTIVITA’	DESTINATARI	TEMPI/SEDE
<p><i>A.L.I.C.E.</i> <i>“Uno, due, tre..ti riciclo!”</i></p> <p><b><u>Educazione ambientale</u></b></p>	<p>Guidare il bambino alla scoperta dell’ambiente che lo circonda per favorire un comportamento rispettoso del rapporto uomo-natura e per sviluppare un senso di cittadinanza attiva.</p>	<p>Conoscenza dei vari materiali riciclabili, attività laboratoriali, grafico pittoriche e di manipolazione con materiale di recupero.</p>	<p>4 e 5 anni</p>	<p>Da Febbraio a Maggio</p> <p>Tutti i plessi</p>
<p><i>Vivi Verde, Natura è Benessere</i></p> <p><b><u>Educazione all’ambiente</u></b></p>	<p>Percorso di conoscenza dei prodotti della terra, per rendere i bambini cittadini consapevoli delle proprie scelte d’acquisto</p>	<p>Conoscenza dei cicli biologici e della filiera dei prodotti alimentari, riflessione sul concetto di biodiversità mediante esempi concreti, analisi di ciò che è biologico, di cosa significa e conoscenza dei prodotti biologici</p>	<p>5 anni (in continuità con la scuola primaria)</p>	<p>Intero anno scolastico</p> <p>presso i plessi primaria</p>
<p><i>Natale insieme</i></p> <p><b><u>Laboratorio creativo</u></b></p>	<p>Attività legate alla ricorrenza del Natale</p>	<p>Attività manipolative e uso di linguaggi espressivi non verbali</p>	<p>3,4,5 anni (in continuità con primaria)</p>	<p>Da Novembre a Dicembre</p> <p>tutti i plessi</p>
<p><i>Carnevale in allegria</i></p> <p><b><u>Laboratorio creativo</u></b></p>	<p><b><u>Tradizioni popolari</u></b> Preparazione della sfilata</p>	<p>Attività manipolative e coreutiche.</p>	<p>3,4,5 anni (in continuità con primaria)</p>	<p>Febbraio</p> <p>tutti i plessi</p>

SCUOLA PRIMARIA

TITOLO	OBIETTIVO	ATTIVITA'	DESTINATARI	TEMPI/SEDE
<p><b>Staffetta di scrittura creativa BIMED</b></p> <p><b><u>Potenziamento competenze di base</u></b></p>	<p>Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura e della scrittura creativa. Sviluppare la capacità di esprimere opinioni personali su quanto letto.</p>	<p>Scrittura "... a staffetta" tramite piattaforma digitale sulla base dell'incipit dato dall'autore. Importanza dell'interazione a distanza anche tra scuole lontane territorialmente</p>	<p>Classi 5° (in continuità con la secondaria)</p>	<p>Intero anno scolastico</p> <p>Tutti i plessi</p>
<p><b><i>Natale insieme</i></b></p> <p><b><u>Laboratorio creativo</u></b></p>	<p>Attività legate alla ricorrenza del Natale</p>	<p>Attività manipolative e uso di linguaggi espressivi non verbali</p>	<p>Tutte le classi della scuola primaria (in continuità con infanzia)</p>	<p>da Novembre a Dicembre</p> <p>tutti i plessi</p>
<p><b><i>Nel paese delle meraviglie</i></b></p> <p><b><u>Laboratorio teatrale</u></b></p>	<p>Incentivare la partecipazione collettiva, potenziare l'espressione e la comunicazione</p>	<p>Attività teatrali, realizzazione di costumi e scene con il coinvolgimento dei genitori</p>	<p>Classi 5°</p>	<p>Intero anno scolastico</p> <p>Tutti i plessi + sede centrale dell'istituto</p>
<p><b><i>Carnevale in allegria</i></b></p> <p><b><u>Laboratorio creativo</u></b></p>	<p><b><u>Tradizioni popolari</u></b> Preparazione della sfilata</p>	<p>Attività manipolative e coreutiche.</p>	<p>Tutte le classi della scuola primaria (in continuità con infanzia)</p>	<p>Febbraio</p> <p>tutti i plessi</p>
<p><b><i>Vivi Verde, Natura è Benessere</i></b></p> <p><b><u>Educazione all'ambiente</u></b></p>	<p>Percorso di conoscenza dei prodotti della terra, per rendere i bambini cittadini consapevoli delle proprie scelte d'acquisto</p>	<p>Conoscenza dei cicli biologici e della filiera dei prodotti alimentari, riflessione sul concetto di biodiversità mediante esempi concreti, analisi di ciò che è biologico, di cosa significa e conoscenza dei prodotti biologici</p>	<p>Tutte le classi in orario curriculare (in continuità con i 5 anni)</p>	<p>Intero anno scolastico</p> <p>Tutti i plessi</p>
<p><b><i>Sport di classe</i></b></p>	<p>Diffondere l'educazione fisica</p>	<p>Attività motorie e sportive</p>	<p>Classi 4° e 5°</p>	<p>Da gennaio a giugno</p>

<b>Pratica sportiva a scuola</b>	e sportiva fin dalla primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni.			Tutti i plessi
----------------------------------	--	--	--	----------------

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TITOLO	OBIETTIVO	ATTIVITA'	DESTINATARI	TEMPI/SEDE
<b><i>Il tempo libero</i></b>	Percorsi di riflessione e sensibilizzazione sul valore del tempo libero e sull'evoluzione dei giochi per favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva	Attività multidisciplinari	Classi 1°	Intero anno scolastico
<b><i>Il viaggio nel tempo</i></b>	Percorsi di riflessione e sensibilizzazione sul valore del tempo e sulla sua evoluzione per favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva	Attività multidisciplinari	Classi 2°	Intero anno scolastico
<b><i>Il tempo delle immigrazioni</i></b>	Percorsi di riflessione e sensibilizzazione sul tema delle migrazioni ieri e oggi per favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva	Attività multidisciplinari	Classi 3°	Intero anno scolastico
<b><i>La Matematica non fa paura</i></b>	Attivare processi nuovi nell'apprendimento, così da colmare le lacune pregresse	Attività di recupero e/o consolidamento delle conoscenze ed abilità di matematica e geometria	Tutte le classi	Intero anno scolastico
<b><i>Matematica e Realtà</i></b>	Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite a scuola per orientarsi	Attività di potenziamento delle conoscenze ed abilità di	Tutte le classi	Intero anno scolastico

	nella società moderna della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole ed attivo	matematica e geometria applicate alla realtà		
<b><i>Giochiamo con la Matematica</i></b>	Consolidare e potenziare l'apprendimento della matematica attraverso i giochi matematici e la preparazione alla Prova Invalsi	Migliorare la percezione della disciplina mediante un approccio dinamico e laboratoriale	Tutte le classi	Intero anno scolastico
<b><i>New Competences</i></b>	Perseguire traguardi di competenza della lingua inglese	Attività di consolidamento delle quattro abilità linguistiche	Tutte le classi	Intero anno scolastico
<b><i>Staffetta di scrittura creativa BIMED</i></b>  <b><u>Potenziamento competenze di base</u></b>	Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura e della scrittura creativa. Sviluppare la capacità di esprimere opinioni personali su quanto letto. Conoscersi e crescere attraverso le invenzioni della scrittura, le emozioni della lettura.	Scrittura "... a staffetta" tramite piattaforma digitale sulla base dell'incipit dato dall'autore. Importanza dell'interazione a distanza anche tra scuole lontane territorialmente	Classi 1° (in continuità con la primaria)	Intero anno scolastico  Secondaria Fisciano

## SEZIONE 4 – ALLEGATO 3

### PROGETTI EXTRA CURRICULARI (POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

TITOLO	OBIETTIVO	ATTIVITA'	DESTINATARI	TEMPI/SEDE
<i>A.L.I.C.E.</i> <i>“Uno, due, tre....ti riciclo!”</i>  <b><u>Educazione ambientale</u></b>	Guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda per favorire un comportamento rispettoso del rapporto uomo-natura e per sviluppare un senso di cittadinanza attiva.	Conoscenza dei vari materiali riciclabili, attività laboratoriali, grafico pittoriche e di manipolazione con materiale di recupero.	4 e 5 anni	Da Febbraio a Maggio  Tutti i plessi
<i>Natale insieme</i> <b><u>Laboratorio creativo</u></b>	Attività legate alla ricorrenza del Natale	Attività manipolative e uso di linguaggi espressivi non verbali	3,4,5 anni (in continuità con primaria)	Da Novembre a Dicembre  tutti i plessi
<i>Carnevale in allegria</i> <b><u>Laboratorio creativo</u></b>	<b><u>Tradizioni popolari</u></b> Preparazione della sfilata	Attività manipolative e coreutiche.	3,4,5 anni (in continuità con primaria)	Febbraio  tutti i plessi

#### SCUOLA PRIMARIA

TITOLO	OBIETTIVO	ATTIVITA'	DESTINATARI	TEMPI/SEDE
<i>Natale insieme</i> <b><u>Laboratorio creativo</u></b>	Attività legate alla ricorrenza del Natale	Attività manipolative e uso di linguaggi espressivi non verbali	Tutte le classi della scuola primaria (in continuità con infanzia)	da Novembre a Dicembre  tutti i plessi
<i>Carnevale in allegria</i> <b><u>Laboratorio creativo</u></b>	<b><u>Tradizioni popolari</u></b> Preparazione della sfilata	Attività manipolative e coreutiche.	Tutte le classi della scuola primaria (in continuità con infanzia)	Febbraio  tutti i plessi

<i>Nel paese delle meraviglie</i> <b><u>Laboratorio teatrale</u></b>	Incentivare la partecipazione collettiva, potenziare l'espressione e la comunicazione	Attività teatrali, realizzazione di costumi e scene con il coinvolgimento dei genitori	Classi 5°	Intero anno scolastico  Tutti i plessi + sede centrale dell'istituto
<i>English fun</i> <b><u>Potenziamento abilità linguistiche/ certificazione Trinity</u></b>	Acquisire abilità di comprensione e di produzione orale. Promuovere la memorizzazione del lessico. Comprendere e parlare la lingua straniera spontaneamente.	Attività frontali, role playing, lavoro di gruppo, a coppie, individuali. Semplici esercizi di interazione e reimpiego dei dati linguistico-comunicativi	Classi 4°	Da Gennaio a Maggio  Tutti i plessi
<i>Uno per tutti, all for one</i> <b><u>Progetto sportivo</u></b>	<b><u>Potenziamento e/o consolidamento abilità linguistiche e motorie</u></b> Gioco come principio ispiratore del binomio lingua inglese e sport	Giochi ed attività fisiche accompagnate da comandi in lingua inglese	Tutte le classi	Da Ottobre a Giugno  Plesso di Gaiano
<i>Vivi Verde, Natura è Benessere</i> <b><u>Educazione all'ambiente</u></b>	Percorso di conoscenza dei prodotti della terra, per rendere i bambini cittadini consapevoli delle proprie scelte d'acquisto	Conoscenza dei cicli biologici e della filiera dei prodotti alimentari, riflessione sul concetto di biodiversità mediante esempi concreti, analisi di ciò che è biologico, di cosa significa e conoscenza dei prodotti biologici	Classi 1°,2°,3° e 4°	Intero anno scolastico  Tutti i plessi
<i>Giochiamo con gli strumenti musicali</i> <b><u>Avviamento allo</u></b>	Sensibilizzare gli alunni della scuola primaria allo studio dello	Attività di didattica frontale, a sezioni e in gruppo orchestrale.	Classi 5 primaria	da Gennaio a Maggio  Scuola Secondaria

<b><u>strumento musicale</u></b>	strumento musicale e promuovere il corso ad indirizzo musicale in continuità tra gli ordini di scuola.			Fisciano
----------------------------------	--	--	--	----------

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TITOLO	OBIETTIVO	ATTIVITA'	DESTINATARI	TEMPI/SEDE
<b><i>Orchestra!</i></b> <b><u>Potenziamento e ampliamento dell'orchestra</u></b>	Promuovere il corso ad indirizzo musicale, sostenere e arricchire il gruppo orchestra con l'inserimento degli ex alunni.	Attività di didattica frontale, a sezioni e in gruppo orchestrale.	2°-3° ed ex alunni (+ coro Infanzia e Primaria)	da Novembre a Maggio  Scuola Secondaria Fisciano
<b><i>Giochi della gioventù</i></b> <i>Promosso e realizzato dal MIUR e dal Coni</i> <b><u>Giochi studenteschi</u></b>	Avviamento alla pratica sportiva; miglioramento della socializzazione; potenziamento delle qualità coordinative di base	Pallavolo e badminton	Classi 1°- 2°-3°	Primo quadrimestre  Scuola Secondaria Fisciano
<b><i>Develop your English skills</i></b> <b><u>Potenziamento abilità linguistiche/ certificazione Trinity</u></b>	Potenziare e/o consolidare l'apprendimento di strutture-funzioni comunicative e lessico Sperimentare e potenziare le capacità audio-orali nelle conversazioni con il madrelingua	Attività frontali, role playing, lavoro di gruppo, a coppie, individuali. Esercizi di interazione e reimpiego dei dati linguistico-comunicativi	Classi 2° e 3°	Primo quadrimestre  Scuola Secondaria Fisciano
<b><i>Imparando a scenografare</i></b> <b><u>Laboratorio manipolativo/creativo</u></b>	Allestimento di una scenografia per le rappresentazioni	Realizzazione di un fondale scenografico con varie tecniche,	Classi 2°e 3°	Da Gennaio ad Aprile

	teatrali	nonché pannelli di supporto per le quinte sceniche.		Scuola Secondaria Fisciano
--	----------	---	--	----------------------------



## SEZIONE 5

### FASCICOLO SULLA VALUTAZIONE

#### LA VALUTAZIONE - RIFERIMENTI NORMATIVI

La valutazione dell'I.C. Nicodemi è improntata ai principali riferimenti normativi emanati negli ultimi anni in materia, il decreto legislativo n 62 del 13 aprile 2017 – norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, i decreti ministeriali n 741 del 3 ottobre 2017 – esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e n 742 del 3 ottobre 2017 – certificazione delle competenze, il decreto legge n 66 del 13 aprile 2017 – norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, la nota circolare n 1865 del 10 ottobre 2017 e il decreto del Presidente della Repubblica n.249 del 24 giugno 1998 – regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

#### OGGETTO E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE

Per l'I.C. Nicodemi la valutazione è espressione dell'autonomia professionale e didattica del docente, nella sua dimensione individuale e collegiale. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. La valutazione ha per oggetto **il processo formativo e i risultati di apprendimento** degli alunni e delle alunne, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze degli allievi, la valutazione acquisisce una valenza formativa, aiutandoli nel processo metacognitivo dell'autovalutazione, nonché nel miglioramento dei livelli di conoscenza e del successo formativo.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa del nostro Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Essa è un **elemento pedagogico fondamentale**, in quanto permette di seguire i progressi degli allievi rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere (conoscenze), il saper fare (abilità) e il saper essere (competenze). Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in competenze. Il processo di valutazione prevede tre momenti distinti:

-la **valutazione diagnostica o iniziale** che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, accertandone il possesso dei prerequisiti;

-la **valutazione formativa o in itinere** che fornisce informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento, utile sia per gli alunni che imparano ad auto valutarsi sia per i docenti che acquisiscono indicazioni utili per attivare eventuali correttivi all'azione didattica e per realizzare eventuali interventi di recupero e rinforzo;

-la **valutazione sommativa o finale**, effettuata a fine quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, che serve ad accertare l'acquisizione piena, parziale o iniziale di conoscenze, abilità e competenze, nonché ad esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

## **MODALITA' DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE**

Ogni alunno ha diritto ad una **valutazione trasparente e tempestiva** da parte dei docenti, al contempo la scuola assicura alle famiglie una informazione puntuale e continua circa il processo di apprendimento e la valutazione degli allievi, avvalendosi degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la nostra istituzioni scolastica adotta le seguenti modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni:

- **documento di valutazione periodico e finale**
- **registro elettronico**
- **sito web della scuola**
- **colloqui scuola-famiglia (incontri collegiali ed incontri individuali)**
- **convocazioni specifiche in particolari situazioni (mediante fonogramma)**

## **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Essa si ispira al patto educativo di corresponsabilità e al regolamento d'Istituto. La nostra istituzione scolastica prevede iniziative per la promozione e valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e per il coinvolgimento attivo delle famiglie. La valutazione del comportamento di ciascun alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un **giudizio sintetico** riportato nei documenti di valutazione. Essa ha come riferimento le competenze sociali e civiche di cittadinanza ed è coerente con lo Statuto delle studentesse e degli studenti, con il Regolamento d'Istituto e con il Patto di corresponsabilità. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti stabilisce i diritti e i doveri degli allievi, le procedure per i procedimenti disciplinari e demanda al regolamento scolastico la definizione dei comportamenti ammessi e di quelli non ammessi e le relative sanzioni. Il Patto di corresponsabilità stabilisce, in termini di patto sociale, i diritti e i doveri di scuola, famiglie ed alunni. Il Regolamento d'Istituto stabilisce le regole della convivenza nella comunità scolastica, i comportamenti ammessi e quelli non ammessi e le sanzioni in presenza di trasgressioni.

### **Iniziative per la valorizzazione del merito**

#### **La valutazione del comportamento – Scuola Primaria**

#### **La valutazione del comportamento – Scuola Secondaria di Primo Grado**

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (*Valutazione interna alla scuola*)**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti del primo ciclo, nonché la valutazione dell'esame finale, per ciascuna disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con l'utilizzo di **voti in decimi** che indicano differenti livelli di apprendimento. I voti sono accompagnati da un **giudizio descrittivo sui processi formativi e sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito**. La valutazione del profitto misura prevalentemente conoscenze ed abilità mediante prove variamente strutturate e può esprimersi sia sul versante positivo che negativo, nel qual caso si verifica una mancata corrispondenza degli esiti rispetto alle soglie attese fissate a priori. Il nostro istituto, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e in via di prima acquisizione. Concorrono alla valutazione tutti i docenti del consiglio di classe, i docenti che svolgono gli insegnamenti curriculari per gruppi di alunni, i docenti di religione cattolica e quelli che svolgono attività alternative all'insegnamento della religione cattolica (la valutazione dei docenti di religione e di alternativa alla religione è espressa con giudizio sintetico). I docenti che svolgono attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Anche i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" che continua ad afferire all'ambito storico-sociale secondo quanto previsto dal DL n 169/2008.

### **Definizione corrispondenza tra votazione in decimi e livelli di apprendimento per la Scuola**

#### **Primaria**

#### **Descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito per la Scuola Primaria**

### **Definizione corrispondenza tra votazione in decimi e livelli di apprendimento per la Scuola**

#### **Secondaria di primo grado**

#### **Descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito per la Scuola Secondaria di primo grado**

#### **Strategie di recupero e consolidamento per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in fase di prima acquisizione Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.**

## **AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO**

**Scuola primaria:** gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La valutazione inferiore a sei decimi in una o più discipline viene riportata sul documento di valutazione. In presenza di valutazioni periodiche o finali che attestino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, i docenti ne informeranno tempestivamente e opportunamente le famiglie attivando, nel contempo, specifiche strategie per il loro miglioramento. I docenti della classe, in sede di scrutinio, *con decisione assunta ad unanimità*, possono non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva solo *in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione*.

**Scuola secondaria di primo grado:** gli studenti sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo anche in presenza di carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline. La valutazione inferiore a sei decimi in una o più discipline viene riportata sul documento di valutazione. In presenza di carenze negli apprendimenti, la scuola informa tempestivamente e opportunamente le famiglie ed attiva adeguate misure di recupero, organizzate nella sua autonomia. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, *con adeguata motivazione*, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica e di attività alternative alla religione cattolica, se determinante per la decisione assunta dal CdC, diviene giudizio motivato iscritto a verbale.

E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a sei decimi, in quanto la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. E 'stata confermata la non ammissione alla classe successiva in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (DPR 249/1998).

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni, è richiesta la frequenza di **almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato** (rientrano nel monte ore personalizzato tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe). Con delibera del collegio dei docenti, la scuola stabilisce motivate **deroghe al suddetto limite** per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso non sia possibile esprimere una valutazione, il consiglio di classe, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo d'istruzione

**Criteria per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato e validità dell'anno scolastico e deroghe.**

**Scheda di raccordo scuola dell'infanzia/scuola primaria**

**Scheda di raccordo scuola primaria/scuola secondaria di primo grado**

## **PROVE NAZIONALI INVALSI**

### ***(Valutazione esterna alla scuola)***

L'I.C. Nicodemi partecipa alle rilevazioni nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli studenti in italiano, matematica ed inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

**Scuola Primaria:** le rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta della scuola primaria (la rilevazione di inglese viene effettuata solo nella classe quinta). Tali rilevazioni contribuiscono al processo di autovalutazione della nostra istituzione scolastica e forniscono strumenti utili al miglioramento dell'efficacia della nostra azione didattica. Per le rilevazioni di inglese, l'INVALSI predispone prove di comprensione ed uso della lingua (principalmente, lettura di un testo scritto e ascolto di un brano in lingua originale di livello A1) coerenti con il Quadro Comune di riferimento Europeo per le lingue. La prova è somministrata in modo tradizionale, su carta. Le prove INVALSI costituiscono attività ordinaria d'istituto.

**Scuola Secondaria di primo grado:** l'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate e computer based per l'accertamento dei livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Le rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado ed hanno lo scopo di supportare il nostro processo di autovalutazione e di dotarci di strumenti utili al miglioramento dell'efficacia della nostra azione didattica. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di comprensione ed uso della lingua coerenti con il Quadro Comune di riferimento Europeo per le lingue. Le prove INVALSI costituiscono attività ordinaria d'istituto. Le prove si svolgono nel mese di aprile e la partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

### **Modalità di somministrazione**

Ogni sessione potrà coinvolgere una o più classi contemporaneamente, o anche parte di una classe, in un arco temporale compreso, di norma, tra cinque e quindici giorni.

### **Prove INVALSI alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento**

Gli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove standardizzate. Per gli alunni con disabilità possono essere previste adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova. Per lo svolgimento delle prove da parte degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento. Le alunne e gli alunni con DSA frequentanti la quinta classe di scuola primaria e la terza classe di scuola

secondaria di primo grado dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Anche per le alunne e gli alunni con DSA la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'esame di Stato.

## **SVOLGIMENTO ED ESITO DELL'ESAME DI STATO**

L'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni al termine del primo ciclo di istruzione anche in funzione orientativa. Il voto di ammissione all'esame conclusivo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno.

### **Requisiti per l'ammissione agli esami**

In sede di scrutinio finale, gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione solo se in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica n 249 del giugno 1998 (statuto delle studentesse e degli studenti)
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese

predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, *a maggioranza, con adeguata motivazione*, la non ammissione dell'alunno all'esame di stato conclusivo del primo ciclo. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica e di attività alternative alla religione cattolica, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di stato, diviene giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i **criteri e modalità definiti dal collegio dei docenti** iscritti nel piano triennale dell'offerta formativa, un **voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali**. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei decimi.

### **Criteri e modalità di ammissione all'esame di stato conclusivo**

### **Criteri di valutazione delle prove d'esame**

### **Sede di esami e commissioni**

Presso le istituzioni scolastiche è costituita una commissione d'esame composta da tutti i docenti del consiglio di classe. La commissione articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Partecipano alle sottocommissioni anche il docente di religione cattolica e quello di alternativa alla religione cattolica. Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore. I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della commissione tra gli altri docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

### **Presidente della commissione d'esami**

Le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico preposto. In caso di sua assenza o di impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, le funzioni di Presidente della commissione sono svolte da un docente individuato dal dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria di primo grado.

### **Riunione preliminare e calendario delle operazioni**

Tutte le operazioni, dalla riunione preliminare della commissione alla pubblicazione degli esiti dell'esame, si svolgono nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento. Il dirigente scolastico comunica al collegio il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento della riunione preliminare, delle prove scritte - che devono essere svolte in tre giorni diversi, anche non consecutivi - del colloquio, nonché delle eventuali prove suppletive, che devono concludersi entro il 30 giugno.

Ogni coordinatore è delegato dal Presidente a sostituirlo nei lavori della propria sottocommissione in caso di assenza temporanea o contestuale impegno presso altra sottocommissione. In sede di riunione preliminare, la commissione definisce inoltre la durata oraria, che non deve superare le quattro ore, di ciascuna delle prove scritte, il loro ordine di successione e quello delle classi per i colloqui.

Spetta alla commissione, sempre nell'ambito della riunione preliminare, predisporre le tracce delle prove d'esame sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte, nonché definire criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse. La commissione individua gli eventuali strumenti che gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati, definisce inoltre le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento.

### **Prove d'esame**

Le prove dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli alunni anche in funzione orientativa, tenendo presente il **profilo dello studente** e i **traguardi di sviluppo delle competenze** previsti per le discipline dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazione in decimi.

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono tre:

- 1) prova scritta di italiano
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

**Prova di italiano:** accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente ed organica esposizione del pensiero da parte degli studenti. Le commissioni predispongono almeno tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
2. Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
3. Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

**Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche:** accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite nelle seguenti aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni. Le commissioni predispongono almeno tre tracce riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- 1) problemi articolati su una o più richieste;
- 2) Quesiti a risposta aperta.

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati.

**Prova scritta relativa alle lingue straniere:** accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni Nazionali per il curricolo, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria. La prova si articola in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. Le commissioni predispongono almeno tre tracce costruite sulla base dei due livelli di riferimento, scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:



- 1) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta
- 2) completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- 3) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti
- 4) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana
- 5) Sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali.

Per gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati.

**Colloquio:** è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. È condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio, è prevista una prova pratica di strumento.

### **Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale**

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, anche se distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. **Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.** La sottocommissione determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire **la lode** agli alunni che hanno conseguito un voto di dieci decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

### **Esami di Stato e alunni con disabilità o disturbo specifico di apprendimento**

**Gli alunni con disabilità certificata** sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. **Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.** Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. **Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati (DSA)** la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. E', inoltre, consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici a patto che questi siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per gli alunni la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, gli alunni, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

### **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

L'I.C. Nicodemi certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dai propri alunni. La certificazione delle competenze descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo ed orientando gli alunni verso la scuola secondaria del secondo ciclo di istruzione. Essa descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alle capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

La competenza è una dimensione evolutiva che si sviluppa in tempi medio-lunghi e sono necessari diversi elementi di valutazione nel tempo e in condizione e contesti differenti per poter estrapolare un profilo dell'allievo che permetta di trarre conclusioni sul suo livello di competenza.

Essa è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di stato. Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dei docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. La nostra scuola usa i modelli nazionali per la certificazione emanati dal Ministero dell'Istruzione.

Tali modelli sono strutturati tenendo in considerazione il profilo dello studente nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, le competenze chiave europee così come sono state recepite dall'ordinamento italiano, la definizione, mediante **enunciati descrittivi**, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze, la valorizzazione delle competenze acquisite in situazioni di apprendimento non formale e informale, la coerenza con il piano educativo individualizzato per gli alunni con disabilità, l'indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Le descrizioni sono collocate su livelli crescenti di padronanza che documentano conoscenze e abilità via via più complesse e autonomia e responsabilità che aumentano anche in rapporto a contesti e condizioni più articolate.

La valutazione di profitto e di competenza hanno due funzioni diverse, in quanto il profitto misura prevalentemente conoscenze e abilità e pertanto le valutazioni possono essere condotte con scansioni molto ravvicinate nel tempo e in unità di lavoro anche ridotte; la competenza si apprezza in tempi medio-lunghi e può essere rilevata solo attraverso esperienze condotte in autonomia in contesti significativi, attraverso la soluzione di un problema, l'analisi di un caso, un compito di realtà.

**Scuola Primaria:** è adottato il modello di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria. Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una **nota esplicativa** che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

**Scuola Secondaria di primo grado:** è adottato il modello di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione. Il modello è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura dell'INVALSI che descrive i livelli conseguiti dagli alunni nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è altresì integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche. Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una **nota esplicativa** che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

**Modelli Nazionali per la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria**

**Modelli Nazionali per la certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

**Nota di accompagnamento per alunni disabili scuola primaria**

**Nota di accompagnamento per alunni disabili scuola secondaria di primo grado**

**VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

La valutazione degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano didattico personalizzato previsto dalla legge 107/92. L'ammissione alla classe successiva segue gli stessi criteri precedentemente enunciati.

**Gli alunni e le alunne con disabilità** partecipano alle prove predisposte dall'INVALSI. Possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; ove tali misure non fossero sufficienti, il consiglio di classe predispone specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Essi sostengono gli esami di stato con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici così come previsti nel piano didattico individualizzato e utilizzate già nel corso dell'anno scolastico. La sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, idonee a valutare i progressi degli alunni in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, tenendo conto di quanto previsto nel Piano educativo individualizzato (PEI). **Le prove differenziate hanno valor equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.**

Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato **un attestato di credito formativo** che vale come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati secondo la legge 107/2010, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione **sono coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP)** predisposto dal consiglio di classe. Per la valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento la nostra scuola adotta modalità che consentano loro di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'uso di misure dispensative e strumenti compensativi, indicati nei PDP. Per l'esame di stato, la commissione può concedere tempi più lunghi di quelli ordinari, nonché l'uso di apparecchiature e strumenti informatici, solo se già utilizzati per le verifiche in corso d'anno, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nelle valutazioni delle prove scritte, le sottocommissioni adottano criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Per gli alunni la cui certificazione prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esami di stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In caso di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, su richiesta della famiglia e approvazione del consiglio di classe, essi vengono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico personalizzato. In sede di esami tali alunni sostengono prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e al conseguimento del diploma.

Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate, il consiglio di classe può predisporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Per tutti gli allegati si fa riferimento alla sezione del sito:

INTEGRAZIONE AL PTOF – FASCICOLO SULLA VALUTAZIONE

<http://www.icnicodemifiscianocalvanico.it/index.php/ptof-atto-d-indirizzo-rav/814-integrazione-al-ptof-fascicolo-sulla-valutazione>

Delibera del C.d.D n.12 del 12/10/2018

Delibera del C.d. I. n. 97 del 15/10/2018